

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI FOGGIA

Via Mons.Farina n.62 * Tel. 0881 307215 *Fax 0881 307240
www.asifoggia.it asifoggia@pec.it segreteria@asifoggia.it

VERBALE DELLA SEDUTA DI ASSEMBLEA GENERALE n. 01 del 27 agosto 2018

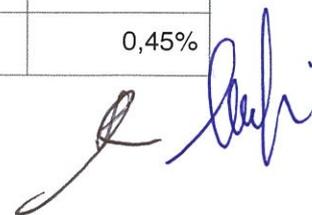
L'anno **duemiladiciotto** il giorno **27 (ventisette)** del mese di agosto alle **ore 10:30**, presso la sede dell'Ente intestato, nella sala delle adunanze, si è riunita l'Assemblea Generale del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Foggia, presieduta dal Presidente **Angelo RICCARDI**, regolarmente convocata con nota pec e parte con raccomandate e di cui al n. **1466** di protocollo generale dell'Ente in data **2 agosto 2017** e successiva nota **1513** del **20 agosto 2018** con ordine del giorno aggiuntivo .

Il PRESIDENTE in via preliminare, acquisisce la certificazione del DIRETTORE GENERALE del CONSORZIO Michelarcangelo MARSEGLIA, prot. N. **1524 del 27 agosto 2018** , con la quale viene data certificazione di regolarità formale dei Consorziati che hanno diritto di partecipare, essendo i medesimi in regola con il versamento delle quote di partecipazione al Fondo Consortile e dei contributi sulle spese di funzionamento relativi agli esercizi finanziari a tutto l'anno 2016, così come previsto dall'art.11 comma 3 della Legge Regionale n.2 in data 8 marzo 2007. Sulla base della certificazione innanzi richiamata, sono ammessi a partecipare all'Assemblea in quanto in regola, con le relative quote percentuali generali di partecipazione i seguenti consorziati :

1	Amministrazione Provinciale di Foggia	quota	12,24%
2	Comune di Foggia	quota	30,09%
3	Comune di Manfredonia	quota	11,19%
4	Comune di Cerignola	quota	11,13%
5	Comune di San Severo	quota	10,83%
6	Comune di Lucera	quota	6,82%
7	Comune di Monte Sant'Angelo	quota	2,70%
8	Comune di Bovino	quota	0,77%
9	Camera di Commercio -CCIAA di Foggia	quota	2,89%
10	Confindustria di Capitanata	quota	0,45%
11	Confapi di Foggia	quota	0,45%
12	Confesercenti	quota	0,45%
	E quindi complessivamente	quote	90,01%

Viceversa non sono ammessi a partecipare perché non in regola con il versamento delle quote ai sensi del richiamato art. 11 comma 3 delle Legge Regionale n. 2/2007 i seguenti consorziati:

1	Comune di San Giovanni Rotondo	quota	5,06%
2	Comune di Troia	quota	1,45%
3	Comune di Ascoli Satriano	quota	1,25%
4	Confartigianato di Foggia	quota	0,45%



5	Confcommercio di Foggia	quota	0,45%
6	Confimprese di Foggia	quota	0,45%
7	UNCI di Foggia	quota	0,45%
8	Unimpresa di Foggia	quota	0,45%
	E quindi complessivamente	quote	9,99%

Sulla base della partecipazione dei consorziati ammessi perché regolari, la **platea degli aventi diritto al voto** risulta essere costituita dal **90,01%** (*novantavirgolazerounopercento*) della platea delle quote consortili che, riportata al 100% dei partecipanti regolari, restituisce in termini percentuali il seguente quadro delle quote consortili:

1	Amministrazione Provinciale di Foggia	quota	13,60%
2	Comune di Foggia	quota	33,44%
3	Comune di Manfredonia	quota	12,43%
4	Comune di Cerignola	quota	12,36%
5	Comune di San Severo	quota	12,03%
6	Comune di Lucera	quota	7,58%
7	Comune di Monte Sant'Angelo	quota	3,00%
8	Comune di Bovino	quota	0,85%
9	Camera di Commercio -CCIAA di Foggia	quota	3,21%
10	Confindustria di Capitanata	quota	0,50%
11	Confapi di Foggia	quota	0,50%
12	Confesercenti	quota	0,50%
	E quindi complessivamente	quote	100,00%

IL **PRESIDENTE**, dopo aver preso atto della platea degli aventi diritto a partecipare all'assemblea e al voto, procede alle ore **11:00** all'appello formale degli intervenuti alla odierna Assemblea Generale, rilevando la presenza dei rappresentanti e/o delegati.

1	Amministrazione Provinciale di Foggia	13,60%	Francesco MIGLIO -PRESIDENTE-
2	Comune di Foggia	33,44%	Francesco MORESE-delegato
3	Comune di San Severo	12,03%	Francesco MIGLIO -SINDACO-
4	Comune di Manfredonia	12,43%	Matteo OGNISSANTI -delegato
5	Comune di Cerignola	12,36%	Rocco Massimiliano PEZZANO-delegato
6	Comune di Bovino	0,85%	Michele MARSEGLIA -delegato-
7	Comune di Monte Sant'Angelo	3,00%	Pierpaolo d'ARIENZO -SINDACO
8	Confindustria di Capitanata	0,50%	Gianni ROTICE -Presidente
9	Confapi di Foggia	0,50%	Francesco CACCAVO -Presidente
	E quindi complessivamente	88,71%	

Risultano assenti degli aventi diritto al voto:

1	Camera di Commercio -CCIAA di Foggia	3,21%	
2	Comune di Lucera	7,58%	
3	Confesercenti	0,50%	
	E quindi complessivamente	11,29%	

Assistono alla seduta dell'Assemblea Generale i REVISORI dei CONTI:

- dott. Carmine BELMONTE - Presidente-
- dott. Giovanni GELSOMINO - revisore effettivo-
- dott. Mauro GADALETA - revisore effettivo-

IL PRESIDENTE,

-CONSTATATA la presenza della maggioranza degli Enti ammessi a partecipare nella percentuale del **88,71%**;

-VERIFICATA la regolarità delle deleghe presentate dai Rappresentanti intervenuti in Assemblea che vengono assunte agli atti del Consorzio;

-DATO ATTO che la convocazione dell'Assemblea della odierna seduta è stata eseguita regolarmente con invio delle note nei termini previsti dalle norme statutarie e che le relative documentazioni riferite agli argomenti inseriti nell'ordine del giorno notificato, sono state poste a disposizione degli Enti partecipanti fin dalla data di convocazione dell'Assemblea medesima;

DICHIARA VALIDAMENTE

Costituita la seduta dell'odierna ASSEMBLEA GENERALE consortile invitando a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno, così come qui di seguito espressamente rappresentati:

1. **Approvazione verbale assemblea generale del 14 dicembre 2017;**
2. **Comunicazioni del Presidente;**
3. **Bilancio di esercizio 2017. Approvazione.**
4. **Legge Regionale n. 2 dell'8 marzo 2007, art.15 c.3. Approvazione Programma triennale 2018-2020 e programma annuale economico finanziario 2018 attuativo;**
5. **Legge Regionale n. 2 dell'8 marzo 2007, art.15 c.3. Approvazione Programma triennale 2019-2021 e programma annuale economico finanziario 2019 attuativo;**
6. **Indennità degli Amministratori. Presidente e componenti del Consiglio Amministrazione.** Legge Regionale n. 2 dell'8 marzo 2007, art.10 c.1 e 2.
7. **Collegio dei Revisori dei Conti. Determinazione dei compensi.** Legge Regionale n. 2 dell'8 marzo 2007, art.10 c.3.
8. **REGOLAMENTO PER L'INSEDIAMENTO DI IMPIANTI AMBIENTALI NEGLI AGGLOMERATI DI PERTINENZA DEL CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI FOGGIA. Modifica ed integrazioni.**
9. **Dimissioni del dott. Fabio PORRECA componente CDA . Presa d'atto.**
10. **Nomina nuovo componente del Consiglio di Amministrazione.**
11. **Varie ed eventuali.**

Partecipa alla seduta dell'assemblea il DIRETTORE GENERALE del Consorzio, Michelarcangelo MARSEGLIA.

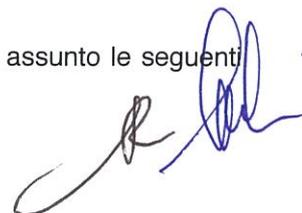
Preliminarmente, il PRESIDENTE propone di nominare per le funzioni di Segretario verbalizzante il DIRETTORE GENERALE dell'Ente, Michelarcangelo MARSEGLIA, riscontrando unanime consenso dell'assemblea costituita che, assume conseguentemente le funzioni di SEGRETARIO verbalizzante della odierna seduta.

DA' INIZIO

Alle ore **11:05**, alla discussione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

L'ASSEMBLEA GENERALE

Con le motivazioni e le votazioni in calce a ciascun argomento riportate, ha assunto le seguenti decisioni sugli argomenti che qui di seguito si riportano:



1. Approvazione verbale assemblea generale del 14 dicembre 2017.

Il **PRESIDENTE** in ordine al verbale n. 3 del 14 dicembre 2017 consegnato in copia ai rappresentanti oggi intervenuti, **CHIEDE** se vi siano osservazioni in merito o eventuali precisazioni.

Non ricevendo nessuna richiesta di intervento, il **PRESIDENTE** pone ai voti la ratifica del verbale del 14 dicembre 2017 n. 3.

L'ASSEMBLEA GENERALE

ritenuto il verbale **14 dicembre 2017 n. 3.** nella premessa, nel contenuto e nei dispositivi rispondenti a quanto di fatto relazionato, discusso e deliberato, con il voto favorevole unanime dei presenti e votanti

DELIBERA

- **di approvare come di fatto approva il Verbale della seduta dell'Assemblea Generale ASI n.3 del 14 dicembre 2017;**

2. Comunicazioni del Presidente.

Il **PRESIDENTE** nel salutare tutti i partecipanti all'Assemblea, evidenzia il rientro in particolare del Comune di CERIGNOLA, da tempo memorabile non presente in questo contesto amministrativo sottolineando comunque l'importanza della presenza rappresentativa di una parte ampia del territorio della provincia di Foggia. Saluta pertanto, dando il benvenuto di ritorno al delegato del Sindaco Rocco Massimiliano PEZZANO.

Comunica che dall'insediamento di questa Amministrazione ad oggi si è provveduto al riordino analitico e contabile della situazione finanziaria e degli atti economici di riferimento, con un ottimo lavoro e riportando il tutto alla reale situazione di esercizio economico.

Ringrazia i Consiglieri di Amministrazione PAGLIALONGA, BOSCHETTI e LANDELLA che, anche dopo le dimissioni di PORRECA per i motivi da Voi tutti conosciuti, hanno continuato ad operare con serietà e serena determinazione, proseguendo nelle attività amministrative insieme al sottoscritto.

Dopo questa breve premessa, comunica all'assemblea le critiche circostanze che il Consorzio sta vivendo in particolare per quanto attiene alla questione della **inconferibilità** della PRESIDENZA, deliberata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione su segnalazione dei consiglieri comunali di Manfredonia, unitamente alla segnalazione della Consigliere Regionale Barone appartenenti al Movimento Cinque Stelle. Richiama a tal fine situazioni analoghe già riscontrate per il CONSORZIO ASI di NAPOLI, all'esito del quale vi è stata pronuncia del Consiglio di Stato su ricorso presentato dalla stessa Autorità ANAC.

Sottolinea che la vicenda sta creando situazioni incresciose che, ha visto l'ANAC intervenire ulteriormente ed in aggiunta con nota d'ordine ad uniformarsi alla delibera 453_2018 ANAC ed anche la Regione Puglia intervenuta nella questione, con sollecitazioni indirizzate a rivedere la posizione con riferimento a quanto sostenuto dall'ANAC nella propria deliberazione.

E' necessario precisare a tal proposito che il Responsabile del CONSORZIO ASI RPCT ha, comunque concluso il procedimento avviato a seguito della deliberazione ANAC, con l'archiviazione e con la dichiarazione di conferibilità del Presidente con le motivazioni tutte riportate nel procedimento espresse ma, non tenute nelle debite considerazioni dall'Ufficio Vigilanza dell'ANAC.

Comunica inoltre che avverso la deliberazione dell'ANAC ha prodotto regolare impugnativa al TAR LAZIO, con esplicita richiesta di annullamento per illegittimità manifesta di tale determinazione su istruttoria dell'Ufficio di Vigilanza ANAC, ribadendo comunque la competenza dell'esito finale in capo al RPCT del CONSORZIO ASI di FOGGIA oltre che con richiesta cautelare di sospensione .

Interviene a tal proposito il rappresentante della CONFAPI CACCAVO, manifestando riserve sul ricorso presentato e che comunque era da ritenersi necessario e significativa anche al richiesta richiesta di sospensiva o cautelare di tale deliberazione e nelle more delle decisioni del TAR LAZIO. Continua l'intervento ritenendo che il CDA allo stato attuale stante tale situazione non è abilitato ad assumere decisioni e provvedimenti amministrativi.

Nel continuare nella discussione con interventi variegati dei Consiglieri presenti sulla questione ANAC e sulla **inconferibilità** del **PRESIDENTE**, l'Assemblea ritiene che il

CONSORZIO debba anch'esso costituirsi ed opporsi in giudizio avverso tale deliberazione ANAC, anche perché la nomina scaturisce dalla decisione di questa Assemblea e quindi dalla rappresentanza sociale del CONSORZIO ASI.

L'assemblea, dopo breve discussione ritiene che si debba dare indirizzo al Consiglio di Amministrazione di costituirsi in giudizio avverso la deliberazione ANAC n. 453_2018 e nota d'ordine.

L'assemblea, propone pertanto di dare indirizzo al Consiglio di Amministrazione di costituirsi in giudizio impugnando la deliberazione ANAC n. 453_2018 e la successiva nota dell'ANAC d'ordine al RPCT di conformarsi al deliberato innanzi richiamato.

Al termine della discussione, viene posta a votazione la proposta sopra indicata.

Tanto premesso

- **VISTA** la legge Regionale n. 2 dell'8 marzo 2007 ed in particolare l'art.15 comma 3;
- **VISTO** lo Statuto del CONSORZIO ASI;

L'ASSEMBLEA GENERALE

con il voto contrario del rappresentante della CONFAPI: Francesco CACCAVO e con il voto favorevole dei soci presenti e votanti espressa per alzata di mano

DELIBERA

- > **di prendere atto delle comunicazioni del PRESIDENTE;**
- > **di approvare la proposta formulata e di dare indirizzo al Consiglio Amministrazione del CONSORZIO ASI di costituirsi in giudizio avverso la deliberazione ANAC n. 453_2018 e la successiva nota dell'ANAC d'ordine al RPCT, procedendo a tal fine alla nomina legale per la costituzione nel giudizio pendente dinanzi al TRIBUNALE REGIONALE Amministrativo TAR LAZIO;**
- > **di procedere nel rispetto delle norme di riferimento a tutti gli adempimenti conseguenti.**

3. Bilancio di esercizio 2017.APPROVAZIONE.

PREMESSA

Il **PRESIDENTE** facendo riferimento alla relazione sulla gestione allegata agli atti di bilancio e parte integrante del presente deliberato, apre la discussione per interventi dei rappresentanti e componenti dell'Assemblea.

Il **PRESIDENTE RICCARDI**, nel prendere atto che non vi sono interventi, chiude la discussione ponendo a votazione l'approvazione del **Bilancio di esercizio 2017** e dei suoi allegati.

Tanto premesso

- **VISTA** la legge Regionale n. 2 dell'8 marzo 2007 ed in particolare l'art.15 comma 3;
- **VISTO** lo Statuto del CONSORZIO ASI ed in particolare l'art.10 comma 1 lettera A;
- **VISTA** la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3 verbale n. **16 del 16 luglio 2018**, con la quale si è proceduto all'approvazione della bozza di bilancio consuntivo **2017**;
- **VISTO** il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori in data **31 luglio 2018 prot. n. 1443**;

L'ASSEMBLEA GENERALE

con votazione favorevole unanime dei soci presenti e votanti espressa per alzata di mano

DELIBERA

- > **di approvare la proposta del bilancio di esercizio riferito all'anno 2017 predisposto dal Servizio Finanziario del Consorzio;**
- > **di destinare l'utile di esercizio alla copertura delle perdite precedenti;**
- > **di procedere nel rispetto delle norme di riferimento a tutti gli adempimenti conseguenti;**
- > **di trasmettere alla Regione Puglia ai sensi dell'art. 15 comma 3 , gli atti di bilancio costituiti da: 1-Bilancio di esercizio 2017; 2-Nota integrativa al Bilancio 2017; 3-**



Relazione sulla gestione 2017; 4-Rendiconto alla gestione 2017 e 5-relazione del collegio revisori dei conti al bilancio di esercizio 2017.

4. Legge Regionale n. 2 dell'8 marzo 2007, art.15 c.3. Approvazione Programma triennale 2018-2020 e programma annuale economico finanziario 2018 attuativo.

Relaziona il **PRESIDENTE**

Il Piano Annuale Economico Finanziario attuativo del Piano Triennale di attività del Consorzio ASI di Foggia è redatto in conformità a quanto previsto dalla Legge regionale n. 2 dell'08/03/07 "Ordinamento dei Consorzi per lo sviluppo industriale", individuando in tale documento una proiezione economico finanziaria dell'Ente, in coerenza con le funzioni ed attività del Consorzio.

Nello specifico il PEF deriva da un preciso adempimento fissato dalla citata Legge regionale n. 2/07, art. 15 comma 3, che così recita:

"I Consorzi devono predisporre ed approvare ogni anno, un Programma triennale di attività ed un Piano annuale economico e finanziario attuativo del Programma triennale. Il Piano annuale, concernente i programmi di investimento e di attività relativi all'esercizio successivo, tiene conto dei ripiani di eventuali disavanzi.

I Piani (Programma Triennale di Attività ed il Piano annuale economico e finanziario attuativo), corredati della Relazione dei Revisori dei conti, devono pervenire all'Assessorato sviluppo economico della Regione, nonché alla competente Commissione consiliare entro dieci giorni dalla loro approvazione.

Il Piano Economico e Finanziario (PEF) rappresenta la strategia gestionale del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Foggia e, per quanto riguarda la logica di stesura del presente lavoro, si pone specifico riferimento e richiamo al Programma triennale di attività elaborato in ossequio ai riferimenti legislativi.

Ai sensi dell'art. 5 della Legge Regione Puglia 2/2007 i Consorzi per le aree di Sviluppo Industriale provvedono:

- a) *all'acquisizione, anche mediante procedure espropriative, alla progettazione, alla realizzazione e alla gestione di aree attrezzate per insediamenti di tipo industriale, artigianale, commerciale all'ingrosso e al minuto, o destinate a centri e servizi commerciali. Raggiunto il limite del 70 per cento nell'assegnazione dei suoli di un agglomerato ricadente nel Consorzio, la gestione e la manutenzione delle infrastrutture e dei servizi comuni di tale agglomerato può essere affidata in concessione dal Consorzio ASI a un consorzio o società consortile costituiti da imprese insediate, cui può partecipare, con quote di minoranza, lo stesso Consorzio ASI;*
- b) *alla realizzazione, su delega di enti territoriali, delle opere di urbanizzazione relative ad aree attrezzate per insediamenti produttivi, nonché delle infrastrutture e delle opere per il loro allacciamento ai pubblici servizi, sulla base di apposite convenzioni;*
- c) *alla vendita, all'assegnazione e alla concessione a imprese di lotti in aree attrezzate;*
- d) *alla costruzione in aree attrezzate di fabbricati, impianti, laboratori per attività industriali e artigianali, commerciali all'ingrosso e al minuto, depositi e magazzini;*
- e) *alla vendita e alla locazione alle imprese di fabbricati e impianti in aree attrezzate. Il Consiglio di amministrazione dei Consorzi con proprio atto individua i criteri per favorire e regolare la localizzazione all'interno delle aree e fabbricati dei Consorzi;*
- f) *alla costruzione e gestione di impianti di depurazione degli scarichi degli insediamenti produttivi e di smaltimento dei rifiuti speciali o pericolosi (non urbani);*
- g) *alla realizzazione e alla gestione di impianti tecnologici per la distribuzione di gas e fluidi e per la realizzazione e la gestione di altri impianti a rete;*
- h) *al recupero di aree e immobili industriali preesistenti ai sensi dell'articolo 63 della legge 23 dicembre 1998, n. 448 (Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo). Ove ricorrano ragioni d'urgenza e di pubblica utilità, il recupero può avvenire attraverso la procedura di esproprio;*
- i) *alla gestione di impianti di produzione combinata e di distribuzione di energia elettrica e di calore in regime di autoproduzione;*
- j) *all'acquisto o alla vendita di energia elettrica da e a terzi da destinare alla copertura dei fabbisogni consortili;*
- k) *alla gestione degli impianti di acquedotto, fognatura e depurazione;*

l) alla gestione di spazi e servizi destinati a funzioni di incubatori di impresa per ospitare prioritariamente aziende derivate (in Spin-Off), come strumento di trasferimento tecnologico, per favorire la nascita di nuovi soggetti economici che hanno la caratteristica di rendere possibile l'utilizzazione industriale della ricerca scientifica e tecnologica;

m) alla riscossione delle tariffe e dei contributi per l'utilizzazione da parte di terzi di opere e servizi realizzati o gestiti dai Consorzi;

n) all'assunzione di ogni altra iniziativa idonea al raggiungimento dei fini istituzionali anche mediante la promozione di società e di consorzi di gestione a capitale misto;

o) all'espressione di pareri obbligatori, prima del rilascio di licenze, concessioni e autorizzazioni da parte delle competenti autorità locali, sulla conformità urbanistica delle costruzioni da insediare nel territorio consortile e sulle loro destinazioni d'uso. Per il rilascio di tali pareri vale la regola del silenzio-assenso, trascorsi trenta giorni dalla data di richiesta del parere stesso.

I Consorzi per le Aree di Sviluppo Industriale possono, altresì:

- ✓ promuovere e sottoscrivere accordi, contratti o intese di programma per l'attuazione di interventi complessi, implicanti l'azione coordinata e integrata con altri soggetti, disciplinati da norme comunitarie, statali e regionali;
- ✓ promuovere la costituzione di soggetti di diritto privato con la partecipazione di imprese, nonché di enti e organismi pubblici e privati interessati, per la gestione e l'erogazione di servizi connessi allo sviluppo dell'attività produttiva nei settori dell'industria, dell'artigianato e dei servizi secondo le procedure comunitarie.

In relazione alle funzioni e alle attività che il quadro legislativo assegna ai Consorzi, la Direzione Generale del Consorzio ASI di Foggia ha predisposto i seguenti documenti:

- ✓ **Programma Triennale di attività 2018-2020 che comprende il Piano triennale dei lavori pubblici relativo alle opere da realizzare nel triennio 2018-2020;**
- ✓ **Piano annuale Economico Finanziario 2018.**

Il Consorzio nella programmazione delle proprie attività si è concentrato su:

- ✓ contenimento dei costi di gestione e miglioramento dell'efficienza gestionale;
- ✓ efficientamento dei servizi resi alle aziende;
- ✓ pianificazione degli interventi coerenti con la programmazione regionale e comunitaria.

Gli interventi programmati consentiranno di migliorare l'efficacia dei servizi e delle infrastrutture a favore delle imprese insediate.

Il programma triennale costituisce pertanto momento attuativo di studi di fattibilità, di identificazione e quantificazione dei propri bisogni che le amministrazioni predispongono nell'esercizio delle loro autonome competenze e, quando previsto, di concerto con altri soggetti in conformità agli obiettivi assunti come prioritari.

Gli interventi previsti nel programma triennale di attività 2018-2020 sono riportati negli allegati alla presente deliberazione con i singoli interventi e con i relativi importi e le relative fonti di finanziamento.

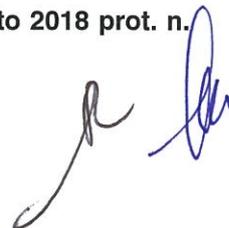
Unitamente al Piano triennale 2018-2020 è riportato il Piano Economico e Finanziario per il 2018.

Il PRESIDENTE chiede se ci sono interventi constatando che nessuno ha chiesto di intervenire, pertanto, pone ai voti l'argomento e propone di approvare il PROGRAMMA TRIENNALE 2018-2020 e il piano economico finanziario anno 2018, così come predisposti ed allegati.

Tanto PREMESSO

- **VISTA** la legge Regionale n. 2 dell'8 marzo 2007 ed in particolare l'art.15 comma 3;
- **VISTO** lo Statuto del CONSORZIO ASI ed in particolare l'art.10 comma 1 lettera b);
- **VISTA** la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3 verbale n. **19 del 25 agosto 2018**, con la quale si è proceduto all'approvazione della bozza dei piani;
- **VISTO** il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori in data **27 agosto 2018 prot. n. 1523**;

L'ASSEMBLEA GENERALE



con votazione favorevole unanime dei soci presenti e votanti espressa per alzata di mano

DELIBERA

- di approvare come in effetti approva il **PROGRAMMA TRIENNALE di attività 2018-2020, e il Piano Economico attuativo annuale anno 2018, così come proposti ed adottati dal Consiglio di Amministrazione e senza alcuna riserva o condizione;**
- di procedere nel rispetto delle norme di riferimento a tutti gli adempimenti conseguenti.

5. Legge Regionale n. 2 dell'8 marzo 2007, art.15 c.3. Approvazione Programma triennale 2019-2021 e programma annuale economico finanziario 2019 attuativo;
--

Relaziona il **PRESIDENTE**

Il Piano Annuale Economico Finanziario attuativo del Piano Triennale di attività del Consorzio ASI di Foggia è redatto in conformità a quanto previsto dalla Legge regionale n. 2 dell' 8 marzo 2007 "Ordinamento dei Consorzi per lo sviluppo industriale", individuando in tale documento una proiezione economico finanziaria dell'Ente, in coerenza con le funzioni ed attività del Consorzio.

Nello specifico il PEF deriva da un preciso adempimento fissato dalla citata Legge regionale n. 2/07, art. 15 comma 3, che così recita:

"I Consorzi devono predisporre ed approvare ogni anno, un Programma triennale di attività ed un Piano annuale economico e finanziario attuativo del Programma triennale. Il Piano annuale, concernente i programmi di investimento e di attività relativi all'esercizio successivo, tiene conto dei ripiani di eventuali disavanzi.

I Piani (Programma Triennale di Attività ed il Piano annuale economico e finanziario attuativo), corredati della Relazione dei Revisori dei conti, devono pervenire all'Assessorato sviluppo economico della Regione, nonché alla competente Commissione consiliare entro dieci giorni dalla loro approvazione.

Il Piano Economico e Finanziario (PEF) rappresenta la strategia gestionale del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Foggia e, per quanto riguarda la logica di stesura del presente lavoro, si pone specifico riferimento e richiamo al Programma triennale di attività elaborato in ossequio ai riferimenti legislativi.

Ai sensi dell'art. 5 della Legge Regione Puglia 2/2007 i Consorzi per le aree di Sviluppo Industriale provvedono:

- a) *all'acquisizione, anche mediante procedure espropriative, alla progettazione, alla realizzazione e alla gestione di aree attrezzate per insediamenti di tipo industriale, artigianale, commerciale all'ingrosso e al minuto, o destinate a centri e servizi commerciali. Raggiunto il limite del 70 per cento nell'assegnazione dei suoli di un agglomerato ricadente nel Consorzio, la gestione e la manutenzione delle infrastrutture e dei servizi comuni di tale agglomerato può essere affidata in concessione dal Consorzio ASI a un consorzio o società consortile costituiti da imprese insediate, cui può partecipare, con quote di minoranza, lo stesso Consorzio ASI;*
- b) *alla realizzazione, su delega di enti territoriali, delle opere di urbanizzazione relative ad aree attrezzate per insediamenti produttivi, nonché delle infrastrutture e delle opere per il loro allacciamento ai pubblici servizi, sulla base di apposite convenzioni;*
- c) *alla vendita, all'assegnazione e alla concessione a imprese di lotti in aree attrezzate;*
- d) *alla costruzione in aree attrezzate di fabbricati, impianti, laboratori per attività industriali e artigianali, commerciali all'ingrosso e al minuto, depositi e magazzini;*
- e) *alla vendita e alla locazione alle imprese di fabbricati e impianti in aree attrezzate. Il Consiglio di amministrazione dei Consorzi con proprio atto individua i criteri per favorire e regolare la localizzazione all'interno delle aree e fabbricati dei Consorzi;*
- f) *alla costruzione e gestione di impianti di depurazione degli scarichi degli insediamenti produttivi e di smaltimento dei rifiuti speciali o pericolosi (non urbani);*
- g) *alla realizzazione e alla gestione di impianti tecnologici per la distribuzione di gas e fluidi e per la realizzazione e la gestione di altri impianti a rete;*
- h) *al recupero di aree e immobili industriali preesistenti ai sensi dell'articolo 63 della legge 23 dicembre 1998, n. 448 (Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo svi-*

luppo). Ove ricorrano ragioni d'urgenza e di pubblica utilità, il recupero può avvenire attraverso la procedura di esproprio;

i) alla gestione di impianti di produzione combinata e di distribuzione di energia elettrica e di calore in regime di autoproduzione;

j) all'acquisto o alla vendita di energia elettrica da e a terzi da destinare alla copertura dei fabbisogni consortili;

k) alla gestione degli impianti di acquedotto, fognatura e depurazione;

l) alla gestione di spazi e servizi destinati a funzioni di incubatori di impresa per ospitare prioritariamente aziende derivate (in Spin-Off), come strumento di trasferimento tecnologico, per favorire la nascita di nuovi soggetti economici che hanno la caratteristica di rendere possibile l'utilizzazione industriale della ricerca scientifica e tecnologica;

m) alla riscossione delle tariffe e dei contributi per l'utilizzazione da parte di terzi di opere e servizi realizzati o gestiti dai Consorzi;

n) all'assunzione di ogni altra iniziativa idonea al raggiungimento dei fini istituzionali anche mediante la promozione di società e di consorzi di gestione a capitale misto;

o) all'espressione di pareri obbligatori, prima del rilascio di licenze, concessioni e autorizzazioni da parte delle competenti autorità locali, sulla conformità urbanistica delle costruzioni da insediare nel territorio consortile e sulle loro destinazioni d'uso. Per il rilascio di tali pareri vale la regola del silenzio-assenso, trascorsi trenta giorni dalla data di richiesta del parere stesso.

I Consorzi per le Aree di Sviluppo Industriale possono, altresì:

- ✓ promuovere e sottoscrivere accordi, contratti o intese di programma per l'attuazione di interventi complessi, implicanti l'azione coordinata e integrata con altri soggetti, disciplinati da norme comunitarie, statali e regionali;
- ✓ promuovere la costituzione di soggetti di diritto privato con la partecipazione di imprese, nonché di enti e organismi pubblici e privati interessati, per la gestione e l'erogazione di servizi connessi allo sviluppo dell'attività produttiva nei settori dell'industria, dell'artigianato e dei servizi secondo le procedure comunitarie.

In relazione alle funzioni e alle attività che il quadro legislativo assegna ai Consorzi, la Direzione Generale del Consorzio ASI di Foggia ha predisposto i seguenti documenti:

- ✓ **Programma Triennale di attività 2019-2021 che comprende il Piano triennale dei lavori pubblici relativo alle opere da realizzare nel triennio 2019-2021;**
- ✓ **Piano annuale Economico Finanziario 2019.**

Il Consorzio nella programmazione delle proprie attività si è concentrato su:

- ✓ contenimento dei costi di gestione e miglioramento dell'efficienza gestionale;
- ✓ efficientamento dei servizi resi alle aziende;
- ✓ pianificazione degli interventi coerenti con la programmazione regionale e comunitaria.

Gli interventi programmati consentiranno di migliorare l'efficacia dei servizi e delle infrastrutture a favore delle imprese insediate.

Il programma triennale costituisce pertanto momento attuativo di studi di fattibilità, di identificazione e quantificazione dei propri bisogni che le amministrazioni predispongono nell'esercizio delle loro autonome competenze e, quando previsto, di concerto con altri soggetti in conformità agli obiettivi assunti come prioritari.

Gli interventi previsti nel programma triennale di attività 2019-2021 sono riportati negli allegati alla presente deliberazione con i singoli interventi e con i relativi importi e le relative fonti di finanziamento.

Unitamente al **Piano triennale 2019-2021** è riportato il Piano Economico e Finanziario per il **2019**.

Il PRESIDENTE chiede se ci sono interventi constatando che nessuno ha chiesto di intervenire, pertanto, pone ai voti l'argomento e propone di approvare il **PROGRAMMA TRIENNALE 2019-2021 e il piano economico finanziario anno 2019**, così come predisposti ed allegati.

Tanto PREMESSO

- **VISTA** la legge Regionale n. 2 dell'8 marzo 2007 ed in particolare l'art.15 comma 3;
- **VISTO** lo Statuto del CONSORZIO ASI ed in particolare l'art.10 comma 1 lettera b;

- **VISTA** la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3 verbale n. **19 del 25 agosto 2018**, con la quale si è proceduto all'approvazione della bozza dei piani;
- **VISTO** il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori in data **27 agosto 2018 prot. n. 1523**;

L'ASSEMBLEA GENERALE

con votazione favorevole unanime dei soci presenti e votanti espressa per alzata di mano

DELIBERA

- **di approvare come in effetti approva il PROGRAMMA TRIENNALE di attività 2019-2021, e il Piano Economico attuativo annuale anno 2019 così come proposti ed adottati dal Consiglio di Amministrazione e senza alcuna riserva o condizione;**
- **di procedere nel rispetto delle norme di riferimento a tutti gli adempimenti conseguenti.**

6. Indennità degli Amministratori. Presidente e componenti del Consiglio Amministrazione. Legge Regionale n. 2 dell'8 marzo 2007, art.10 c.1 e 2.

- PREMESSO CHE

- L'Art. 10 "Indennità agli amministratori e ai componenti il Collegio dei revisori" della Legge regionale 8 marzo 2007, n. 2 "Ordinamento dei Consorzi per lo sviluppo industriale", così recita:
- *"Ai componenti il Consiglio di amministrazione è corrisposto un gettone di presenza, non commutabile in indennità, per ogni riunione in misura non superiore a quella spettante ai Consiglieri provinciali della provincia in cui ha sede il Consorzio, per la partecipazione alle sedute consiliari".*
- *I compensi per il Presidente sono stabiliti con provvedimento dell'Assemblea generale.*
- l'art. 9 "Compiti e funzioni dell'Assemblea" dello Statuto del Consorzio ASI di Foggia, che così recita:
All'Assemblea Generale compete:.....
- *c) la determinazione del compenso per il Presidente ai sensi del comma 2 dell'art. 10 della L.R. n. 2/2007 e del gettone di presenza per i componenti del Consiglio di Amministrazione ai sensi del comma 1 dell'art 10 della stessa L.R. n. 2/2007;*
- **VISTO:**
- il Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 1° febbraio 2011 che determina le indennità di funzione e dei gettoni di presenza dei consiglieri delle province;
- l'attuale compenso del Presidente e dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Tanto premesso e considerato

- **VISTA** la legge Regionale n. 2 dell'8 marzo 2007 ed in particolare l'art.10 comma 1 e 2;
- **VISTO** lo Statuto del CONSORZIO ASI;
- **VISTA** la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 6 verbale n. **19 del 25 agosto 2018**, con la quale si è proceduto all'approvazione della proposta delle indennità agli Amministratori :Presidente e componenti il Consiglio Amministrazione;

L'ASSEMBLEA GENERALE

con votazione favorevole unanime dei soci presenti e votanti espressa per alzata di mano

DELIBERA

- › **la premessa è parte integrante della presente deliberazione;**
- › **di confermare gli attuali compensi e di determinare il compenso mensile per il Presidente del Consiglio di amministrazione in € 4.627,45 lordi e per i consiglieri di amministrazione in € 77 il gettone di presenza, per la partecipazione alle sedute consiliari, per ogni riunione del Consiglio**

7. Collegio dei Revisori dei Conti. Determinazione dei compensi.
Legge Regionale n. 2 dell'8 marzo 2007, art.10 c.3.

PREMESSO CHE:

1. Lo Statuto del Consorzio ASI di Foggia all'art. 15, comma 4, in conformità al comma 3 dell'art. 10 della legge R.P. 2/2007, stabilisce che il compenso da riconoscere ai componenti del Collegio dei Revisori dei Conti è pari ai minimi previsti dalla tariffa professionale dei dottori commercialisti;
2. a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legge n. 1 del 2012, cd decreto sviluppo, le tariffe delle professioni regolamentate nel sistema ordinistico sono state abrogate con decorrenza dal 24 gennaio 2012;
3. Il compenso per le prestazioni professionali, pertanto, deve essere pattuito al momento del conferimento dell'incarico professionale secondo le indicazioni contenute nell'articolo 9 del citato decreto;
4. In particolare la misura del compenso va pattuita preventivamente indicando per le singole prestazioni tutte le voci di costo, comprensive di spese, oneri e contributi e all'atto del conferimento dell'incarico devono essere indicati i dati della polizza assicurativa per i danni provocati nell'esercizio della attività professionale;

Considerato che:

5. Il Consorzio ASI di Foggia adotta una contabilità delle società commerciali nelle quali, a norma del codice civile, l'Assemblea dei soci determina il compenso dei revisori;
6. Seppure abrogate le tariffe professionali possono essere un parametro che l'Assemblea può utilizzare per la determinazione del compenso dei revisori.

Interviene sull'argomento il rappresentante della CONFAPI Francesco CACCAVO che annuncia il voto contrario in quanto ritiene che l'argomento non è competenza dell'assemblea generale in applicazione dell'art.9 dello Statuto.

Tanto premesso

- **VISTA** la legge Regionale n. 2 dell'8 marzo 2007 ed in particolare l'art.10 comma 3;
- **VISTO** lo Statuto del CONSORZIO ASI;
- **VISTA** la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 7 verbale n. **19 del 25 agosto 2018**, con la quale si è proceduto all'approvazione della proposta di compensi al collegio dei nuovi Revisori dei Conti;

L'ASSEMBLEA GENERALE

con voto contrario del rappresentate della CONFAPI e con votazione favorevole dei restanti soci dei soci presenti e votanti espressa per alzata di mano

DELIBERA

- ▶ **la premessa è parte integrante della presente deliberazione;**
- ▶ **di stabilire il compenso annuo per i componenti il Collegio dei Revisori è di € 14.300 oltre IVA e cap e di € 21.400 oltre IVA e cap per il Presidente del Collegio dei Revisori;**
- ▶ **di stabilire che ai componenti Collegio dei Revisori spetta il rimborso delle spese di viaggio, effettivamente sostenute, per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell'ente per lo svolgimento delle proprie funzioni. Il rimborso delle spese di viaggi avviene in base al rimborso chilometrico, sulla base tariffe ACI, dallo studio professionale alla sede del Consorzio.**

Nel caso di distanza tra la sede dello studio professionale ed il Consorzio superiore a km 100 il rimborso avverrà sulla base del prezzo del biglietto dei mezzi pubblici.

8. REGOLAMENTO PER L'INSEDIAMENTO DI IMPIANTI AMBIENTALI NEGLI AGGLOMERATI DI PERTINENZA DEL CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI FOGGIA. Modifica ed integrazioni.

PREMESSA

Il regolamento per l'insediamento di impianti ambientali negli Agglomerati di competenza del Consorzio, pubblicato sul BURP n.130 del 05.08.2010, fissa criteri localizzativi per le varie tipologie di impianti, tra i quali gli "impianti ambientali", ovvero gli impianti di trattamento e valorizzazione dei rifiuti, distinguendoli dalle discariche.

Il regolamento risulta fortemente orientato a preservare e tutelare, da ogni possibile impatto connesso alla gestione dei rifiuti, le attività di trasformazione dei prodotti agro-alimentari. In tal senso, il regolamento, pur rinviando ai necessari approfondimenti e titoli autorizzativi in sede di

Valutazione di Impatto Ambientale, introduce distanze minime dei lotti destinati agli impianti ambientali dagli altri insediamenti in area ASI, riportate nell'art.6, commi 21 e 22.

Per quel che concerne, in particolare, l'agglomerato ASI di Manfredonia-Monte Sant'Angelo, le limitazioni introdotte risultano fortemente ostative alla realizzazione di impianti di gestione dei rifiuti in quanto:

da quanto è dato sapere, nella zona industriale di Monte Sant'Angelo – Manfredonia non esistono industrie di trasformazione e valorizzazione di prodotti agro-alimentari o agro-industriali essendo, viceversa, orientata ad industria pesante e chimica;

le distanze minime imposte dal regolamento rendono di fatto impossibile la localizzazione di qualsiasi impianto di gestione dei rifiuti, non rinvenibili in loco.

A quanto sopra si deve aggiungere che il recente sviluppo delle raccolte differenziata, che ha interessato anche i Comuni della provincia di Foggia, sta determinando un crescente interesse da parte di vari operatori economici a sviluppare impianti in grado di selezionare e trasformare i rifiuti rivenienti dalla raccolta differenziata in materie prime da reimpiegare in successivi cicli produttivi.

Le attuali condizioni regolamentari del Consorzio ASI limitano fortemente lo sviluppo di tali attività.

Alla luce di quanto sopra, si ritiene di proporre minime modifiche al regolamento, al fine di consentire la localizzazione di impianti di gestione di alcune tipologie di rifiuti, con particolare riferimento alle frazioni secche rivenienti dalla raccolta differenziata.

In tal senso, si propone di conservare la validità dei commi 21 e 22 per i rifiuti speciali e per quelli urbani organici (indifferenziato e umido da raccolta differenziata) che potrebbero comportare problematiche di natura olfattiva, e di introdurre un nuovo comma per le frazioni secche:

22 bis :Per la localizzazione degli impianti ambientali per il trattamento delle frazioni secche di rifiuto da raccolta differenziata (carta, plastica, vetro, metalli, ecc.), nell'agglomerato di Manfredonia – Monte Sant'Angelo, non si applicano i limiti di cui ai commi 21 e 22.

Sono fatte salve le valutazioni ed autorizzazioni ambientali di settore necessarie per la localizzazione ed esercizio di suddette attività.

Tanto premesso e considerato

- **VISTA** la legge Regionale n. 2 dell'8 marzo 2007;
- **VISTO** lo Statuto del CONSORZIO ASI;
- **VISTO** il REGOLAMENTO PER L'INSEDIAMENTO DI IMPIANTI AMBIENTALI NEGLI AGGLOMERATI DI PERTINENZA DEL CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI FOGGIA approvato;
- **VISTA** la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 9 verbale n. **19 del 25 agosto 2018**, con la quale si è proceduto all'approvazione della proposta di modifica ed integrazioni del Regolamento innanzi richiamato;

L'ASSEMBLEA GENERALE

con votazione favorevole unanime dei soci presenti e votanti espressa per alzata di mano

DELIBERA

- ▶ **la premessa è parte integrante della presente deliberazione;**
- ▶ **di integrare il Regolamento in premessa indicato con introduzione del comma 22 bis :
“Per la localizzazione degli impianti ambientali per il trattamento delle frazioni secche di rifiuto da raccolta differenziata (carta, plastica, vetro, metalli, ecc.), nell'agglomerato di Manfredonia – Monte Sant'Angelo, non si applicano i limiti di cui ai commi 21 e 22.
Sono fatte salve le valutazioni ed autorizzazioni ambientali di settore necessarie per la localizzazione ed esercizio di suddette attività;**
- ▶ **di procedere alla rielaborazione e pubblicazione del Regolamento sul BUR REGIONE PUGLIA;**

9. Dimissioni del dott. Fabio PORRECA componente CDA . Presa d'atto.

II PRESIDENTE,

comunica al Consiglio che in data 16 luglio 2018, acquisita al protocollo generale del Consorzio al



n. 1374 in data 16 luglio 2018, il Consigliere di Amministrazione dott. Fabio PORRECA, ha comunicato le proprie dimissioni con le motivazioni riportate nella nota richiamata.

Il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n.4 del 18 luglio 2018 verbale 16 , ha preso atto delle dimissioni rimettendo alla presa d'atto dell'Assemblea Generale per la nomina del componente in sostituzione.

Tanto premesso

- **VISTA** la legge Regionale n. 2 dell'8 marzo 2007;
- **VISTO** lo Statuto del CONSORZIO ASI;
- **VISTA** la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 verbale n. **16 del 18 luglio 2018**, con la quale si è proceduto alla presa d'atto delle dimissioni;

L'ASSEMBLEA GENERALE

**con votazione favorevole unanime dei soci presenti e votanti espressa per alzata di mano
DELIBERA**

- **di prendere atto delle dimissioni presentate dal consigliere dott. Fabio PORRECA trasmesse in data 16 luglio 2018.**

10. Nomina nuovo componente del Consiglio di Amministrazione.

II PRESIDENTE,

come comunica al Consiglio nell'accapo precedente , comunica all'Assemblea che occorre dare seguito alla nomina di nuovo componente del Consiglio di Amministrazione in sostituzione del dimissionario Fabio PORRECA indicato nel programma presentato in data 27 settembre 2017 dall'Ente Territoriale Provincia di Foggia.

Pone in discussione l'argomento.

L'assemblea, dopo breve discussione propone di rinviare l'argomento e la nomina ad altra data.

Interviene il Consigliere CACCAVO rappresentante legale della CONFAPI, manifestando a tal proposito dissenso per tale proposta di rinvio, dichiarando che è necessario procedere in questa seduta alla nomina del nuovo componente e tanto in applicazione dell'art. 11 comma 3 dello Statuto del CONSORZIO ASI per integrare il Consiglio portando i componenti a 5. Tale necessità scaturisce a sua dichiarazione dallo Statuto Consortile poiché la mancata nomina di uno dei componenti rende non operativo il Consiglio di Amministrazione e non legittima i provvedimenti posti in essere e deliberati.

A tal riguardo, chiamato in causa, interviene il Collegio dei Revisori dei Conti, in persona del suo Presidente, dott. Carmine Belmonte, il quale rappresenta che in ragione di quanto previsto dall'art. 2385 c.c. , le dimissioni del Consigliere di amministrazione hanno avuto effetto immediato, atteso che il Consorzio non risulta privo dell'organo gestorio, essendo rimasta in carica la maggioranza del Consiglio. Per quanto riguarda invece le modalità di sostituzione del Consigliere dimesso, risulta dirimente proprio l'art.11, comma 3, dello Statuto del Consorzio, in forza del quale e' l'Assemblea Generale, all'uopo oggi convocata, a dover provvedere alla " reintegrazione del Consiglio stesso".

Al termine della discussione, non essendoci altri interventi , viene posta a votazione la proposta sopra indicata.

Tanto premesso

- **SENTITA** la proposta formulata di rinvio;
- **VISTA** la legge Regionale n. 2 dell'8 marzo 2007 ed in particolare l'art.15 comma 3;
- **VISTO lo Statuto del CONSORZIO ASI ed in particolare l'art.11 comma 3;**

L'ASSEMBLEA GENERALE

con il voto contrario del rappresentante della CONFAPI:Francesco CACCAVO e con il voto favorevole dei soci presenti e votanti espressa per alzata di mano

DELIBERA

- **di approvare la proposta di rinvio ad altra data dell'Assemblea Generale per la nomina del nuovo componente del Consiglio di Amministrazione in sostituzione**

- del dimissionario Fabio PORRECA;**
- **di procedere nel rispetto delle norme di riferimento a tutti gli adempimenti conseguenti ed in particolare alla convocazione dell'Assemblea Generale in tempi brevi con inserimento all'ordine del giorno dell'accapo relativo alla "Nomina nuovo componente del Consiglio di Amministrazione".**

=====

Nessun altro argomento è posto in discussione.

Il PRESIDENTE nel constatare che non vi sono altre richieste di intervento, dichiara la riunione chiusa alle ore 12:10.

Il presente verbale si compone di n. 14 (quattordici) pagine dattiloscritte compresa la presente che viene così sottoscritto.

II DIRETTORE
Segretario Verbalizzante
Michelangelo MARSEGLIA



II PRESIDENTE

Angelo RICCARDI

